



ALLEGATO B alla Dgr n. 143 del 10 febbraio 2015

pag. 1/1

AUTORIZZAZIONE A CONCEDERE A COMUNI, ULSS E SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SFITTI.

CODICE PROCEDIMENTO: 1653

TERMINE PROCEDIMENTO: 30 GIORNI

ORGANO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE: DIRETTORE REGIONALE

Check list

⇒ **Richiesta di autorizzazione** alla concessione di immobili:

1. sottoscritta dal legale rappresentante dell'ATER
2. indirizzata a:
 - Presidente della Giunta regionale
 - Dipartimento Lavori Pubblici, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e R.A.S.A.
 - Sezione Edilizia Abitativa
3. inoltrata mediante PEC al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Contenuti della richiesta (vedi modello):

1. individuazione del/i soggetto/i concessionario/i (Comune/ ULSS/ Cooperativa sociale/ ONLUS/ Organismo umanitario senza scopo di lucro);
2. precisa individuazione del/degli alloggio/i (Comune, via e n. civico, dati catastali, anno di costruzione, anno nel quale è stato realizzato l'ultimo intervento di recupero/manutenzione);
3. dettagliata dichiarazione sullo stato di conservazione e manutenzione delle unità immobiliari oggetto di richiesta, descrizione degli interventi effettuabili rientranti in una delle fattispecie previste dall'art. 3, comma 1, lettere b), c), d), del D.P.R. n. 380/2001 e dei relativi costi;
4. dichiarazione che gli alloggi non sono assegnabili in locazione ai sensi della l.r. n. 10/1996 a causa del precario stato dei medesimi;
5. individuazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d), del D.P.R. n. 380/2001 sugli alloggi al fine di renderli idonei all'utilizzo e dei relativi costi;
6. dichiarazione che tali costi non sono nel breve termine sostenibili dall'Azienda;
7. dichiarazione che gli interventi sopra evidenziati saranno realizzati dal concessionario con relativi costi a suo totale carico;
8. dichiarazione che gli alloggi saranno destinati per finalità conformi alle disposizioni della DGR n. 1134/2014;
9. dichiarazione che gli alloggi non rientrano in un piano di vendita o che se i medesimi lo sono si provvederà ad avviare l'assestamento ai sensi della DGR n. 369/2014;
10. dichiarazione attestante che gli alloggi non sono ricompresi nei piani di manutenzione degli alloggi sfitti già programmati e che non sono reperibili dall'Azienda nel breve termine le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c), d), del D.P.R. n. 380/2001;
11. dichiarazione attestante che gli alloggi non sono stati oggetto di finanziamenti regionali, statali o comunitari, né di reinvestimenti derivanti dall'alienazione di alloggi ai sensi della l. n. 560/1993, art. 65 della l.r. n. 11/2001 e art. 6 della l.r. n. 7/2011, nell'ultimo quinquennio;
12. dichiarazione attestante che l'entità del patrimonio oggetto di concessione non è superiore al 50% della complessiva patrimonialità abitativa aziendale sfitta, al netto di quella recuperabile con i proventi indicati nel precedente punto 2., lettere a., b. e c. dell'allegato A alla DGR n. 1134/2014.